

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via del Taurino, 19 - Tel. 200.351 - 200.451  
PUBBLICITÀ - mm. colonna - Commercialisti  
Cinema L. 150 - Dimenticare L. 200 - Echi  
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia  
L. 150 - Finanziaria Banca L. 200 - Legal  
L. 200 - Rivelazioni (RPI) - Via Parlamento, 9

# ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento:	Annuo	Sem.	Trim.
UNITÀ (con l'edizione del lunedì)	7.500	3.900	2.550
UNITÀ (senza l'edizione del lunedì)	6.500	3.300	2.150
UNITÀ (senza l'edizione del lunedì) - VIZI NUOVE	2.500	1.300	800

Conto corrente postale 1/29735

## L'avvertimento dell'U.R.S.S.

(Continuazione dalla 1. pagina)

IL MINISTRO VON BRENTANO REPLICA ALLA NOTA DELL'U.R.S.S.

## La Germania avrà le bombe atomiche se non ci sarà un accordo sul disarmo

Un minaccioso commento americano al nuovo documento dell'Unione Sovietica



Il ministro Von Brentano

BONN, 29. — Il ministro degli Esteri della Germania federale, von Brentano, ha tenuto oggi una conferenza stampa interamente dedicata alla nota inviata ieri l'altro dal primo ministro sovietico Bulganin al cancelliere Adenauer. Con la nota il ministro ha polemizzato aspramente, attingendo a piene mani alla vasta bibliografia antisovietica degli ultimi dieci anni; tuttavia egli non ha potuto sottrarsi (tenuto conto anche, senza dubbio, delle prossime elezioni) alla necessità di rispondere alla questione di fondo posta dal governo sovietico: la Germania occidentale sarà o non fornita di armi atomiche. A tale questione von Brentano ha dato una risposta sostanzialmente equivoca, che egli vorrebbe fosse accettata per negativa. Egli ha detto in sostanza che tra venti mesi la Germania di Bonn potrebbe avere armi atomiche, a meno che entro tale termine non sia stato raggiunto un accordo generale per la interdizione di tali armi.

Da tale affermazione von Brentano ha preso le mosse per attaccare la nota dell'URSS, dicendola fondata su una premessa errata, mentre è chiaro che la ri-

serva che egli — dopo Adenauer — continua a mantenere, circa la possibilità di un riarmo atomico, sia pure non immediato, di Bonn, toglie gran parte del valore alla affermazione iniziale, secondo la quale il governo federale non intenderebbe perseguire questo tipo di riarmo. Se veramente Bonn non vuole armi nucleari, non può limitarsi ad augurare che un accordo generale per la loro interdizione sia raggiunto, ma deve adoperarsi attivamente affinché ciò avvenga, senza affidarsi fin da ora alla opposta alternativa.

Cio sembra essere stato compreso in parte dai socialdemocratici, i quali hanno oggi approvato una dichiarazione che accetta, della nota di Bulganin, il punto in cui si dice che il riarmo atomico di Bonn chiuderebbe ogni via alla riunificazione tedesca.

In confronto con le reazioni tedesche, alla nota di Bulganin, molto più violentemente appaiono comunque quelle americane. Il New York Times accusa l'URSS di « ricatto atomico » e afferma che il prossimo consiglio della NATO dovrà dare la risposta definitiva all'Unione Sovietica.

**La polizia cerca Barallieri negli alberghi di Chicago**

CHICAGO, 29. — La polizia di Chicago ha intrapreso una azione di rastrellamento in tutti gli alberghi e di tutte le pensioni della città nella speranza di rintracciare il fuggitivo Vittorio Barallieri, figlio del console generale d'Italia, scappato due settimane or sono.

Nel frattempo una nuova circostanza contenente maggiori elementi per rintracciare il fuggitivo del giovane è stata diramata a tutti i centri di polizia degli Stati Uniti. Le ricerche, ha assicurato il capitano William O'Brien della squadra mobile che dirige le operazioni della polizia di Chicago, è che Vittorio si trovi tuttora nella città.

La possibilità che il ragazzo sia morto viene considerata sempre « assai poco probabile », né sono emersi elementi nuovi che inducano la polizia a modificare la tesi secondo cui Vittorio sarebbe scappato di casa in cerca di avventure.

**Marosan nominato segretario del Partito a Budapest**

BUDAPEST, 29. — Giorgio Marosan è stato eletto oggi segretario dell'organizzazione di Budapest del Partito socialista operaio. Egli conserva la carica di ministro di stato e di segretario del Comitato centrale del partito.

**Violento tifone sulla Costa Azzurra**

PARIGI, 29. — Un tifone d'eccezionale violenza ha causato ieri ingenti danni sulla Costa Azzurra e particolarmente nella regione di Tolone nella città le cantine sono inondate e nelle campagne la maggior parte degli alberi da frutto, soprattutto ciliegi, sono stati distrutti dal vento. I danni alla montagna sono di diversa natura. La piana delle Gargas è stata sommersa da un metro d'acqua e gli abitanti hanno assistito ad un macabro spettacolo. Decine di cadaveri e di case da morto galleggiano sull'acqua.

La prima esplosione è avvenuta in una strada dietro la chiesa di Nostra Signora, dove si trovavano un centinaio di persone, circa 200 persone, e ha

**Attentati razzisti nell'Alabama**

BESSEMER (Alabama), 29. — Due esplosioni si sono verificate ieri sera nel quartiere negro della città di Bessemer, nell'Alabama, dove si trova una chiesa e due case. Non si lamentano feriti.

La prima esplosione è avvenuta in una strada dietro la chiesa di Nostra Signora, dove si trovavano un centinaio di persone, circa 200 persone, e ha

**60 mila ubriachi condannati a Londra**

LONDRA, 29. — Più di 60.000 persone sono state condannate per ubriachezza in Gran Bretagna durante l'anno scorso, e oggi segna un lieve aumento rispetto al 1955.

**Il caso Lucky Luciano ritornerebbe alla ribalta**

NEW YORK, 29. — Il « mistero » della commutazione della sentenza di Lucky Luciano da parte del governatore Dewey, nel 1946, potrebbe essere « riesumato » nel corso delle testimonianze dinanzi alla « commissione di vigilanza » del Congresso.

I democratici sono stati spesso accusati di volere « sfruttare » il « caso Luciano » per creare imbarazzo nei confronti di uno dei maggiori esponenti del partito repubblicano per due volte candidato alla Presidenza, e quindi anche nei confronti del partito avversario.

Si è accennato spesso alla possibilità che Luciano sia stato liberato da Sing Sing per aver contribuito, non è chiaro come, allo « sforzo bellico » degli Stati Uniti durante la seconda guerra mondiale. Si è detto che egli avrebbe avuto rapporti con elementi della malavita i quali avrebbero svolto, dietro suo invito, attività anti-tedesche.

Si è detto anche che egli avrebbe agito presso i portuali di New York per impedire collisioni tra fascisti italo-americani e tedeschi, specie dopo che si era-

provocato danni alle finestre e alle pareti della chiesa e a una casa vicina. Il pastore, rev. Scott, non era presente. La seconda esplosione si è verificata poco dopo e ha danneggiato l'abitazione di un dirigente negro dell'amministrazione locale, Asbury Howard.

**L'URSS propone la riduzione delle truppe in Germania**

LONDRA, 29. — L'URSS ha proposto di nuovo al sottocomitato per il disarmo delle Nazioni Unite che le truppe straniere di stanza in Germania vengano ridotte di un terzo.

Il delegato sovietico, Valerian Zorin, ha detto che il ritiro di alcuni reparti allenterebbe la tensione politica e militare in Germania. Egli ha proposto che venga creato un sistema di controllo zonale comprendente la Germania e la Polonia.

Il delegato sovietico ha ribadito il concetto che le truppe di stanza in Germania non dovrebbero disporre di armi atomiche.

**Mikoyan tra gli operai viennesi**

VIENNA, 29. — Il ministro degli Esteri dell'URSS, Andrei Mikoyan, si è recato oggi a Vienna per una visita di lavoro presso gli operai di una fabbrica durante la sua visita in Austria.

**LA CONFERENZA E' COMINCIATA IERI A PARIGI ALL'ISTITUTO CATTOLICO**

**Riunione dei vescovi francesi per discutere sulle torture in Algeria e sui preti-operai**

Pressioni perché i cattolici di Francia rinuncino al loro atteggiamento di condanna delle torture - La riunione viene messa in relazione con la prossima visita di Coty in Vaticano - Il problema dell'insegnamento religioso

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 29. — Si è aperta stamattina a Parigi nella sede dell'Istituto cattolico, la riunione plenaria dell'Episcopato francese alla quale prendono parte centotrenta cardinali, vescovi e arcivescovi di Francia incaricati di discutere un ordine del giorno « ufficiale » imperniato su tre punti: l'insegnamento religioso, i grandi orientamenti dottrinali e la vocazione al sacerdozio.

Ma l'interesse di questa riunione — a parte lo scontato problema dell'insegnamento religioso che proprio in questi giorni sta risolvendo una forte corrente laica contro ogni eventuale cedimento del governo alle pressioni clericali al sole, ossi-riest saranno i primi ad osservare il fenomeno: sarà poi la volta di quelli del « Middle West », e più tardi di quelli della costa dell'Ovest. Tutti gli osservatori statunitensi hanno predisposto una serie di intense osservazioni e di riprese fotografiche in quanto se per curiosità la cometa « Arend-Roland » rappresenterebbe una delusione, per gli astronomi rimane una delle comete più notevoli di questo secolo.

« Mi dispiace dirlo, ma siamo a corto di comete », ha commentato scherzosamente uno degli astronomi del « Lynden

Planetarium ». Egli ha infatti fatto presente che in questo secolo solo sei comete hanno presentato caratteri di grandezza e di luminosità fuori dell'ordinario.

**Françoise Sagan ha lasciato l'ospedale**

PARIGI, 29. — La scrittrice Françoise Sagan è stata dimessa oggi dall'ospedale dove era stata ricoverata due settimane fa in seguito ad un grave incidente automobilistico di cui era rimasta vittima.

**E' morto il re dei falsificatori di francobolli**

AIX-LES-BAINS (Francia), 29. — Jean De Sperati, autore di falsificazioni di francobolli, è morto sabato in questa cittadina. Centinaia di falsificazioni che non erano rimasti delusi dalla sua particolare abilità, hanno accompagnato la salma all'estremo riposo.

Si dice che il De Sperati abbia ricevuto una volta dieci milioni di franchi dalla Asso-

spartito gruppo di « ribelli » conservatori che appoggiavano Lord Salisbury il governo d'ira che « bisognava valutare la situazione con realismo » e comprendere che la Gran Bretagna non ha altra alternativa per il momento che consentire ai propri armatori, già esasperati dai danni economici subiti, di usare il canale di Suez.

Mentre con questo annuncio si chiuderà una triste capitolo della politica governativa internazionale inglese le interpellanze che numerosi deputati hanno presentato per conoscere il parere di Mikoyan sulla lettera di Bulganin e per sollecitare il primo ministro a recarsi a Mosca riportano l'attenzione sui problemi europei dal disarmo al trattato di sicurezza ed alla questione tedesca.

Il riferimento contenuto nella lettera di Bulganin al

piano Eden sulla creazione di una zona smilitarizzata in Europa, e le dichiarazioni fatte da Mikoyan a Vienna sulle stesse questioni hanno indubbiamente riportato il dibattito negli ambienti politici inglesi e nella stampa sui termini di un negoziato con l'URSS dibattito complicato da correnti contrarie a seconda che gli osservatori guardino ai problemi a lunga scadenza dei rapporti con l'URSS o si lascino influenzare da preoccupazioni tattiche sugli effetti immediati che le iniziative sovietiche possono avere, per esempio, sulle relazioni tra la Gran Bretagna e la Germania Occidentale.

E' così che i commenti ispirati direttamente dal Foreign Office, nel senso di un rifiuto di non esacerbare i già pesanti rapporti con Bonn, si preoccupano di minimizzare l'importanza dell'offerta sovietica di negoziare sulle linee proposte da Eden ed accennano anzi a Mikoyan di aver « falsificato » il senso reale del piano del « premier » che lo avrebbe concepito « nel quadro della unificazione tedesca ».

La stampa, d'altro canto, si muove assai più liberamente dei portavoce ufficiali e non esita a scoprire indubbi meriti nella proposta di Bulganin che « Observe » definita ieri « il più positivo punto di partenza per seri negoziati ».

Il « Manchester Guardian », dal canto suo, suggerisce di non lasciare cadere la proposta sovietica senza esplorarla a fondo e indica la sottocommissione all'ONU per il disarmo come la sede più adatta per discuterla mentre

il segretario di stato al Foreign Office, Selwyn Lloyd, in una intervista radiofonica, ha fatto comprendere che la Gran Bretagna potrà essere disposta a stipulare un accordo per la messa al bando degli esperimenti atomici solo dopo che le armi britanniche saranno state sperimentate. Selwyn Lloyd ha parlato di un « accordo » in tre tempi: in un primo tempo, registrazione degli esperimenti presso l'ONU, in un secondo tempo limitazione degli esperimenti, e in un terzo tempo messa al bando. Come si vede, un progetto che esigerebbe anni per essere portato a termine, potrebbe esserlo.

**Luca Trevisani**

**Ai ferri corti Honduras e Nicaragua**

TEGUCIGALPA, (Honduras), 29. — In merito alla controversia di confine tra l'Honduras e il Nicaragua, il ministro degli Esteri dell'Honduras ha dichiarato: « Dopo che tutti i tentativi diplomatici per una soluzione pacifica si sono esauriti, il governo ha deciso di respingere gli invasori ».

Secondo fonti bene informate il governo dell'Honduras già da tempo ha deciso di iniziare un'operazione per spingere un piccolo reparto nicaraguense dalla zona di frontiera a Gracias a Dios. Ma in proposito non si è ottenuta nessuna conferma.

Il Nicaragua ha smentito qualsiasi occupazione.

**Roma-Cagliari in 53 minuti**

Il primo collegamento aereo fra Roma e Cagliari con i nuovi aerei a turbo-elica Vickers Viscount, recentemente acquistati dalla LAL, è stato effettuato oggi. Un aereo « Vickers Viscount 785 D » con a bordo il presidente della LAL, gen. Aldo Urbani, rappresentanti del governo, funzionari delle principali agenzie di viaggio e giornalisti, è partito dall'aeroporto di Ciampino alle ore 9.45, ed è giunto all'aeroporto di Elmas (Cagliari) dopo soli 55 minuti di volo.

Il servizio ufficiale di collegamento Roma-Cagliari con aerei a turbo-elica Vickers Viscount avrà inizio a partire da domani primo maggio.

Il viaggio di ritorno, nonostante il tempo piovoso, è stato effettuato nel tempo record di 53 minuti.

**Un confonduto ucciso a colpi di fucile**

PALERMO, 29. — Poco prima della mezzanotte di ieri è stato ucciso a Villafraia, a colpi di fucile, un contadino, Pietro Abate, di 34 anni. Sono in corso indagini orientate verso l'ipotesi di un omicidio per vendetta.

**IN TURCHIA NELLA ZONA PIU' COLPITA**

**Spaccato in due un monte dal terremoto**

Completamente distrutto il 90% delle costruzioni

SMIRNE, 29. — Un'altra forte scossa di terremoto ha colpito la regione di Fezlye nella Turchia sud-orientale. Il 90 per cento delle costruzioni che erano state lesionate in seguito alle precedenti scosse, è andato completamente distrutto.

Sulle montagne che s'elevano nella zona sono apparse crepe profonde. Il monte Mentes, si è quasi spaccato in due come fosse stato inciso da un gigantesco coltello.

**La Danimarca ha risposto alla lettera di Bulganin**

MOSCA, 29. — Radio Mosca ha comunicato che l'ambasciatore danese nella capitale sovietica, Moeich, ha consegnato oggi al primo ministro Bulganin una lettera del presidente del Consiglio dei ministri danese, Hans Hansen.

Si tratta della risposta al messaggio di Bulganin del 28 marzo in cui egli ammoniva la Danimarca a non permettere che il suo territorio siano installate basi di missili.

**Numerosi morti a Peshawar per un terremoto**

PESHAWAR, 29. — Una violenta scossa sismica — che ha ucciso 10 persone — è stata avvertita nell'Afghanistan nord-orientale. Molti sarebbero i morti, e ingenti i danni materiali.

lungo le frontiere della Giordania si stanno effettuando apertamente e con intenti dimostrativi preparativi di carattere militare e che anche questa volta è toccato ad Israele di dover assolvere ad un compito particolarmente disagiato.

L'arrivo della VI Squadra navale americana nelle acque del Mediterraneo orientale costituisce una aperta dimostrazione militare contro i paesi dell'Oriente arabo, nel quadro, fra l'altro, di quella politica che i circoli imperialisti americani stanno tentando di svolgere per creare un punto di appoggio nel Vicino e Medio Oriente con lo scopo di eliminare la Gran Bretagna e la Francia e, dopo aver preso il posto degli inglesi e dei francesi, di soggiogare i popoli della zona e sottometterli ad un'oppressione coloniale anche più pesante.

Dopo avere criticato aspramente la cosiddetta « dottrina Eisenhower », la dichiarazione sovietica osserva che ovviamente la responsabilità per le possibili conseguenze della situazione determinata nel Medio Oriente ricade sulle potenze occidentali e particolarmente sugli Stati Uniti d'America, che stanno deliberatamente conducendo una politica suscettibile di aggravare la situazione attuale del Vicino e Medio Oriente.

**PREMIER SIRIANO**

(Continuazione dalla 1. pagina)

ad Amman, rende noto infatti che i due sovrani hanno confermato la loro adesione alla politica nazionale araba concordata nello scorso gennaio fra i due re, il presidente egiziano Nasser e il presidente siriano Kuwatt, e basata sui seguenti punti:

1) Dazione intesa ad assicurare a tutti gli Stati arabi la completa indipendenza dalla denunciazione straniera e la completa sovranità; 2) rafforzamento della cooperazione militare fra i quattro paesi per la difesa contro il nemico comune; 3) impegno a non aderire a patti sionistici; 4) assistenza ai paesi arabi ancora sottoposti al colonialismo al fine di assicurare l'autodeterminazione e l'indipendenza nel quadro della Carta delle Nazioni Unite; 5) fedeltà alla Lega araba e azione per il suo rafforzamento.

Il comunicato conclude dicendo che re Hussein e re Saud si sono trovati d'accordo nel giudicare questione puramente interna quanto accaduto in Giordania negli ultimi giorni.

Il ministro degli Esteri giordano Ripai ha dichiarato oggi che il suo governo non intende intervenire in un modo che non sia approvato da americano Richards.

Poche e scarse notizie si hanno della atmosfera di terrore e di persecuzione che Hussein ha determinato in Giordania, dove i tribunali militari costituiti ieri l'altro stanno istruendo accuse contro centinaia di cittadini democratici.

Il primo ministro siriano Sabri Assali ha concesso una intervista all'« Independent » americano Anthony Nutting, attualmente corrispondente della New York Herald Tribune.

A una domanda sulle relazioni tra Siria e URSS, Assali ha risposto, mettendole in rilievo che « la Siria tratta con l'URSS come un amico tratta con un amico. L'URSS non ci ha fatto alcuna richiesta che diminuisca la nostra sovranità o, in alcun modo, di influire sulla nostra indipendenza ».

Cio, ha aggiunto Assali, è in diretto contrasto con quanto fanno le potenze occidentali, le quali « ogni giorno ci avvicinano con nuove proposte di intervento militare che minacciano la nostra unità, paralizzano la nostra indipendenza e sfruttano la nostra ricchezza ».

Circa il colpo di Stato in Giordania, Assali ha detto: « La Giordania, in seguito alle conferenze ad alto livello svoltesi recentemente al Cairo, ha firmato accordi di solidarietà con l'Egitto, la Siria e l'Arabia Saudita. E proprio in base a tali accordi, qualsiasi attacco contro la Giordania verrà considerato come una aggressione contro tutti i paesi arabi ».

Il presidente siriano ha quindi denunciato la responsabilità degli Stati Uniti per l'attuale tensione sul Medio Oriente. Gli S.U. — egli ha detto — « continuano ad insistere sul pericolo comunista che ci minaccerebbe, mentre noi non vediamo tracce di tale pericolo. Al contrario, noi siamo coscienti dell'esistenza di un nemico implacabile che si sta sforzando di infrangere la nostra volontà di indipendenza e tenta di impadronirsi del nostro territorio ».

**VERBA RECHLIN direttore**

« L'Unità » è stata registrata al Tribunale di Roma in data 4 novembre 1956.

L'Unità autorizzazione a giornale n. 4003 del 4 gennaio 1956.

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via del Taurino, 19 - Roma